



Il Ticino a “Lugano Città del Gusto”

“Lugano Città del Gusto” ha preso il via. Una manifestazione enogastronomica che coinvolge persone e alimenti del territorio ticinese e non solo. Nella conferenza di presentazione, il sindaco Marco Borradori ha detto: «La tavola svela la storia e la cultura del territorio. È quindi un'occasione per rivitalizzare la piazza gastronomica locale, nonché promuovere maggiormente il turismo». E così, per aiutare a svelare la cultura del territorio, la filiera alimentare ticinese si sposta a Lugano. Più precisamente al Padiglione Conza, dove si trova il Villaggio del Gusto, un enorme mercato nel quale la rete agroalimentare del territorio “Ticino a te”, uno dei numerosi progetti del Centro di Competenze Agroalimentari Ticino (CCAT), è presente con un grande e interattivo stand espositivo. Esso serve a presentare anche il nuovo logo di Marchio Ticino e funge da vetrina per diversi produttori locali. A differenza degli altri stand, in quello di “Ticino a te” non vengono venduti prodotti, ma ogni giorno, vengono offerte degustazioni gratuite di oltre 30 produzioni locali. Si tratta principalmente di piccoli produttori che hanno la possibilità di presentare al pubblico di Lugano i frutti del loro lavoro, a fianco degli innumerevoli altri alimenti che sono presenti alla manifestazione. Infatti, la nostra filiera alimentare non è l'unica protagonista. Pane, cioccolato, birra, formaggi, grappe, aceto balsamico e non solo: gli eventi di “Lugano Città del Gusto” sono stati pensati per spaziare a 360 gradi nel mondo dell'enogastronomia, portando la cultura alimentare alla portata di tutti. I diversi incontri e conferenze hanno lo scopo di trasmettere l'im-

portanza di un'alimentazione sana e di aiutare a capire come l'avvento di tecnologia e informatica si sta applicando al mondo del cibo e del vino. Inoltre, non mancheranno momenti di svago e divertimento: concorsi, spettacoli teatrali, passeggiate enogastronomiche e cene a tema. Eventi che si svolgono in diversi comuni e ristoranti del distretto di Lugano, nonché nei tre luoghi principali della manifestazione: il Villaggio del Gusto, il Palazzo del Gusto e la Villa del Gusto. Il primo è il già accennato mercato. Il secondo è uno spazio al Palazzo dei Congressi dove si può partecipare a workshop, laboratori del gusto, degustazioni e spettacoli di cucina. Mentre il terzo è ubicato a Villa Ciani e ospita la mostra “Il gusto di ieri, oggi e domani”: un percorso su tre piani che racconta l'evoluzione dell'alimentazione dal passato fino ai giorni nostri. Oltre a dare importanza alla provenienza degli alimenti, all'alimentazione sana e alla stagionalità dei prodotti, “Lugano Città del Gusto” si impegna anche per sensibilizzare al consumo consapevole, e per farlo, utilizza la polpetta: protagonista ufficiale dell'evento. La polpetta è stata scelta come simbolo dell'evento perché prevede il riutilizzo degli avanzi, che mescolati con altri ingredienti, donano gusto, carattere e sostenibilità a livello economico. Quindi per sensibilizzare alla lotta anti-spreco alimentare, Slow Food Youth organizza, domenica 16 settembre, una degustazione di polpette aperta al pubblico, cucinate con i prodotti avanzati dal giorno prima.

Vi invitiamo quindi caldamente ad andare a Lugano e passare dei bei momenti durante questo importante evento per il nostro settore agroalimentare.

Sem Genini, segretario agricolo UCT